

## **LA NEBBIA DELLA MENTE**

E venne un vento gelido e pungente,  
trafisse il cuore, trafisse la mia mente.  
Si spense il sole, si spense anche il colore,  
di colpo il buio illuminò il dolore.

E furono giorni da dimenticare  
pieni di noia e vita da buttare.  
Furon giorni di buio tutt'intorno,  
come una notte che non fa mai giorno.

Come nebbia che scende nella mente,  
così di colpo, così velocemente,  
e all'improvviso sale tutt'intorno,  
tanta paura per ogni nuovo giorno.

Muore così la vita, ogni progetto,  
ogni amicizia, ogni gioia, ogni affetto.

Si perdono per strada tutti i sogni,  
Finiscono nel nulla tanti impegni.

Poi un giorno che ti sembra come tanti,  
cominciato come sempre in mille stenti,  
vedi che all'orizzonte c'è una luce,  
ti dà serenità e un po' di pace.  
Noti che sta' salendo un'alba chiara,  
senti che l'aria è fresca e un po' ruffiana.  
Senti che la tristezza è ormai finita,  
senti che sta' tornando la tua vita.

Ti va di uscire, ridere e scherzare,  
trovare vecchi amici per parlare,  
raccontare di quando tutt'intorno  
bruciava il sole e a te sembrava inverno.  
E raccontare con un po' di rabbia,  
quando la mente tua vide la nebbia.

Poi spicchi il volo sopra il blu del mare,  
ma non t'illudi di saper volare,  
sai già che poi la vita ti regala  
pezzi di strada a volte tanto amara.

**PIERO D'ERRICO**

***P.S: Scritta per galatina.it e dedicata a tutti coloro che vivono, come a tutti succede, un periodo un po' così***